



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Via Fattori n°60 - Palermo Tel. 091/6909111 FAX 091/518136
direzione-sicilia@istruzione.it

Il giorno 10 settembre 2010, nei locali dell'Ufficio Scolastico Regionale di Via Fattori, 60 Palermo - alle ore 13,30, si svolge l'incontro informativo su:

Aggiornamento situazione organico di adeguamento – personale Docente ed ATA.

Sono presenti:

Il dott. Guido di Stefano – Direttore Generale

Per le Organizzazioni sindacali:

CGIL
GIUSTO SCOZZARO
MARISA CUCCI'

CISL
RAFFAELE ZARBO

UIL
Vincenzo Granato
EUGENIO TUMBARELLO

SNALS
GIANNI DI PISA

GILDA
GIOVANNA CAMPANELLA

Il Direttore generale Di Stefano dopo aver porto il saluto ai presenti, comunica che il Ministero ha autorizzato l'attivazione di nuove classi a tempo pieno utilizzando docenti di scuola primaria completamente a disposizione. Quindi fornisce i dati dei posti ATA in deroga conferiti nella prima e seconda assegnazione. Ai presenti viene fornito apposito prospetto.

POSTI ATA IN DEROGA				
N.	Provincia	1^assegnazione	2^assegnazione	TOTALE
1	AG	1	8	9
2	CL	1	5	6
3	CT	7	15	22
4	EN	3	1	4
5	ME	3	8	11
6	PA	9	16	25
7	RG	1	5	6
8	SR	7	1	8
9	TP	4	5	9
	TOTALE	36	64	100

Viene data anche una copia dell'ultimo monitoraggio del personale ATA supplente che non ha avuto riconfermata la nomina. Dal prospetto risultano i seguenti dati (dentro parentesi il n. delle supplenze non riconfermate:

AG (40);CL(99);CT(455);EN(76);ME(202);PA(387);RG(78);SR(156);TP(190) per un totale complessivo di 1.683 supplenze personale ATA – A.S. 2010/2011 non riconfermate.

Il Direttore fa rilevare che la provincia di Agrigento si è vista ridurre il numero dei posti da conferire a supplenza, a seguito del rientro operato dal personale da altre province.

Il Direttore rileva comunque che la situazione è destinata prossimamente a migliorare e che naturalmente la situazione è stata mitigata grazie al numero dei pensionamenti.

Il Direttore rappresenta che il MIUR con nota datata 8 settembre c.a. e con riferimento alla richiesta avanzata con nota del 6 c.m. relativa alla necessità di incrementare i posti di organico del personale assistente tecnico nella provincia di Palermo per ovviare alle note carenze tecniche e didattiche di una parte del personale di pari qualifica, proveniente dagli EE.LL., è stato autorizzato ad istituire ulteriori 40 posti di assistente tecnico, anche in regime di part-time, in sede di adeguamento dell'organico di diritto alle situazioni di fatto ed al solo scopo di garantire la sicurezza nei laboratori didattici e l'ordinato svolgimento dell'attività di insegnamento. Della predetta nota il Direttore ne dà lettura.

Inizia la discussione tra i presenti in merito alle tematiche sollevate.

Interviene il Sig. Giusto Scozzaro (CGIL) affermando che sui 40 posti di assistente tecnico assegnati con apposito provvedimento dal Ministero (nota dell'8 settembre 2010) su richiesta dell'USP di Palermo (nota del 6 settembre 2010) per dare risposta alla vertenza degli ATA transitati dagli Enti Locali, esprimiamo sconcerto per quanto accaduto e stigmatizziamo il comportamento dell'Amministrazione scolastica che alimenta comportamenti poco cristallini che degradano le corrette relazioni sindacali.

Siamo di fronte ad un atto di grave responsabilità che viola la normativa vigente e getta una pesante ombra su soluzioni di dubbia trasparenza e clientelari che rischiano di alimentare ulteriormente le tensioni sociali. La pratica della "licitazione privata" per recuperare posti di lavoro, non ci appartiene, la respingiamo e la contrasteremo con la denuncia e con la protesta democratica. Così come non ci appartiene la pratica del collaterale con l'Amministrazione scolastica che altri praticano con i fantasiosi "serrati confronti" che somigliano più a pratiche questuanti che ad un negoziato serio tra le parti.

Il Ministero ha scelto il modo sbagliato per affrontare la vertenza ATA/ex Enti locali di Palermo che da tempo la FLC sostiene in tutte le sedi; una vertenza che doveva, e deve, essere affrontata in separata sede con soluzioni definitive. La difficile fase che stiamo affrontando con i tagli drammatici a tutte le figure ATA, e in particolare ai collaboratori scolastici, richiede equilibrio e responsabilità nelle risposte che si danno seppur parziali. La FLC Cgil chiede di ripristinare corrette relazioni sindacali nel rispetto delle regole.

Risponde il Direttore, precisando che ritiene che a livello periferico ha instaurato da sempre corrette relazioni sindacali: ogni volta che il Ministero ha autorizzato nuovi posti ne ha dato immediata comunicazione alle OO.SS. L'operato del Direttore è stato sempre improntato alla assoluta correttezza delle relazioni sindacali prima di ogni operazione concernente il personale scolastico.

Interviene a questo punto il Sig. Vincenzo Granato (UIL) che critica le attuali disposizioni che stanno penalizzando non solo il personale della scuola, ma anche gli alunni e le famiglie, sacrificando il loro sacrosanto diritto allo studio. Sostiene che l'Amm.ne ha il dovere istituzionale di dare preventive informazioni sulle problematiche e procedure che interessano il personale della scuola. Naturalmente ogni cosa ottenuta (ed il riferimento è ai 40 posti ATA) è sempre utile, anche se di modesta entità. Rimane il fatto che nel caso concreto dei 40 posti, è una goccia nel mare dei bisogni. Bisogna fare di tutto affinché venga attuato quanto detto nella Prefettura di Palermo, ed in particolare a quanto affermato dai rappresentanti del MIUR e dal Sottosegretario Pizzani, i quali hanno assicurato il punteggio e la possibilità di lavoro nelle scuole statali per chi non ha ricevuto incarichi negli anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010. Li chiamiamo alla prova dei fatti.

Interviene Gianni di Pisa (SNALS) che sottolinea la mancanza di stile nelle relazioni sindacali in un momento di difficoltà, da parte degli operatori. Ognuno vuole essere il protagonista di soluzioni che in realtà non lo sono. Ciò non giova ai lavoratori, né ai Sindacati. I problemi vanno affrontati e risolti nei tavoli istituzionali. Il risultato ottenuto dei 40 posti di Assistente Tecnico non risolve naturalmente il problema del personale ATA, visto che in 2 anni si sono persi più di 1.000 posti. Necessita ripristinare corrette relazioni sindacali a tutti i livelli. In particolare lamenta la mancanza di corrette relazioni sindacali a livello provinciale (per es. relativamente ai criteri utilizzazione, assegnazione dei posti da mettere a disposizione, ecc.) . Occorre rispettare le regole.

Interviene la Sig.ra Giovanna Campanella (GILDA). Importante è il problema delle relazioni sindacali, in un momento drammatico per i posti di lavoro del personale della scuola. Mai si potevano immaginare tagli così rilevanti, e che il dibattito venga allontanato dalla scuola e dalla sua qualità. E' necessario sforzarsi di trovare momenti sindacali di cooperazione.

Interviene Raffaele Zarbo (CISL), che sottolinea che la CISL ha sempre guardato al mondo della scuola, ai ragazzi. La tristezza certo è nel numero di posti che vengono a mancare. Così come il dato di 40 posti è certamente una piccola soddisfazione. Occorre comunque continuare a lavorare insieme per perseguire nuovi obiettivi comuni.

Dal che si redige il presente verbale, che viene chiuso alle ore 15,00.

Letto, confermato e sottoscritto:

per la Direzione Generale:

firmato

Guido Di Stefano

Per le OO.SS.

CGIL-Scuola

CISL-Scuola

UIL-Scuola

SNALS

GILDA- UNAMS
